



**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO
AI SERVIZI DOMICILIARI
E SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI
DELL'ASP AMBITO 9**

Delibera CDA ASP n. 13 del 15/03/2018

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI DELL'ASP AMBITO 9

Art.1 - Principi generali:

I servizi per anziani a sostegno delle famiglie sono quei servizi che si attivano qualora la famiglia necessiti di temporaneo sollievo e aiuto.

I servizi per anziani sostitutivi delle famiglie sono quei servizi posti in essere qualora l'anziano, all'interno della famiglia o solo, viva in condizioni di oggettivo disagio (socio – sanitario - assistenziale) tali da richiedere l'accoglimento in strutture residenziali.

Tali servizi sono destinati prevalentemente ad anziani ultra-sessantacinquenni.

Art.2 – Tipologia dei servizi socio-assistenziali:

I servizi socio-assistenziali erogati dall'unità operativa anziani dell'ASP Ambito 9 si articolano in:

- Servizi socio – domiciliari a sostegno e sostitutivi delle famiglie;
- Servizi semi - residenziali a sostegno e sostitutivi delle famiglie.

Nell'ambito delle suddette categorie l'ASP Ambito 9, opera altresì attraverso specifici progetti finanziati da soggetti terzi.

Art.3 – Servizi socio-domiciliari e semi – residenziali a sostegno e sostitutivi della famiglia:

I servizi socio-domiciliari a sostegno e sostitutivi della famiglia, si articolano in:

- servizio di assistenza domiciliare
- servizio consegna pasti a domicilio
- servizio di telesoccorso e teleassistenza
- servizio ausilio 1 – consegna spesa a domicilio
- servizio ausilio 2 – consegna farmaci a domicilio
- servizio assegno di cura per anziani non autosufficienti (Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze e Fondo straordinario Regione Marche)
- servizio registro assistenti familiari
- Progetto “Home Care Premium” (fondo Inps ex Inpdap)
- Progetto “Caffè Alzheimer” (solo finanziamento da parte dell'ASP Ambito 9)

Art.4 – Servizi semi – residenziali a sostegno e sostitutivi della famiglia:

- Centro Diurno Demenze “Le Chiavi della Memoria”

Art.5 – Requisiti di accesso:

- Sono destinatari del servizio i cittadini anziani non autosufficienti o in condizione di parziale autonomia, residenti presso il proprio domicilio nel territorio di competenza dell'ASP Ambito 9.
- Possono essere altresì ammessi al servizio, su specifica valutazione dell'Assistente Sociale, cittadini di età inferiore ai 65 anni ma con bisogni assistenziali assimilabili a quelli di una persona anziana non autosufficiente;
- Residenza in uno dei Comuni dell'ASP Ambito 9.

Art.6 - Modalità di accesso:

1) Servizi socio-domiciliari:

L'ammissione ai servizi socio-domiciliari dell'area anziani avviene tramite presentazione, all'Assistente Sociale preposta, di domanda del richiedente su modulo predisposto.

La domanda di accesso ai servizi domiciliari, opportunamente documentata, viene esaminata dal servizio sociale dell'UO Anziani.

La domanda ritenuta idonea viene presa in carico dall'U.O. Anziani e, nello specifico per i servizi:

- assistenza domiciliare, consegna pasti a domicilio, telesoccorso e teleassistenza, ausilio 1 – consegna spesa a domicilio e ausilio 2 – consegna farmaci a domicilio:

in caso di disponibilità del servizio, si procede con l'attivazione del servizio oppure la domanda viene inserita in lista d'attesa.

- assegno di cura per anziani non autosufficienti: la domanda viene inserita in specifica graduatoria d'ambito sulla base dell'indicatore ISEE posseduto, come da bando regionale annuale. L'assegno viene erogato in funzione della posizione in graduatoria e della valutazione sociale del caso.
- servizio registro assistenti familiari:

su richiesta del cittadino interessato, viene fornito fino ad un massimo di n. 4 nominativi di Assistenti Familiari, con caratteristiche e curriculum più idonei alla specifica richiesta.

Il contatto tra famiglia e Assistente Familiare viene gestito esclusivamente dagli interessati senza alcuna intermediazione da parte dell'ASP.

2) Servizi semi- residenziali:

La domanda di accesso al servizio semi – residenziale Centro Diurno Demenze “Le Chiavi della Memoria” opportunamente documentata, viene esaminata dall'Assistente Sociale preposta, e valutata in modo integrato in sede UVI.

La domanda ritenuta idonea viene presa in carico dall'U.O. Anziani e, in caso di disponibilità del posto, si procede con l'attivazione del servizio oppure la domanda viene inserita in lista d'attesa.

3) Progetto “Home Care Premium” (fondo Inps ex Inpdap):

- l’Inps ex Inpdap provvede all’istruttoria di tutte le domande di accesso pervenute on-line e presentate direttamente dal cittadino, e formula una graduatoria nazionale aggiornata mensilmente
- l’U.O. Anziani dell’ASP Ambito 9 provvede alla valutazione sociale delle domande con istruttoria positiva trasmesse dall’Inps ex Inpdap
- sulla base dell’esito della valutazione sociale e dell’indicatore ISEE, si procederà con l’erogazione delle prestazioni fino al raggiungimento del budget massimo assegnato dal Progetto.

4) Progetto Caffè Alzheimer”:

- L’accesso è libero e gratuito ai familiari ed alle persone affette da demenza. Possono partecipare anche gli operatori socio sanitari operanti nel settore.

Art.7 – Partecipazione ai costi:

L’utente è tenuto a partecipare al costo del singolo servizio erogato secondo le tariffe predisposte annualmente dall’ASP Ambito 9.

Tutti i servizi erogati dall’Area Anziani dell’ASP Ambito 9, ad esclusione del Progetto “Caffè Alzheimer”, si configurano come prestazioni sociali agevolate e pertanto la partecipazione al costo degli stessi è regolamentata dalla vigente normativa sull’ISEE (DPCM 159/2013).

Art.8 - Interruzione del servizio:

Il servizio può essere interrotto in caso di:

- Rinuncia dell’utente;
- Decesso dell’utente;
- Perdita dei requisiti previsti per l’accesso al servizio;
- Mancato pagamento della quota prevista.

Art.9 – Partecipazione del cittadino:

Al cittadino è assicurata la partecipazione, l’informazione, la condivisione e la verifica dei servizi erogati attraverso le modalità organizzative più idonee alla tipologia dei servizi.